



COMUNE DI SANTA SEVERIMA

PROVINCIA DI CROTONE

**DISCIPLINARE PER LA CONCESSIONE
di contributi di solidarietà alimentare e di sostegno alle famiglie
per il pagamento dei canoni di locazione e delle utenze domestiche
(EMRGENZA SANITARIA DA COVID-19 ART. 53 D.L. N. 73/2021)**

INDICE

Art. 1 – Oggetto

Art. 2 – Beneficiari

Art. 3 – Requisiti

Art. 4 – Criteri di valutazione

Art. 5 – Individuazione dei beneficiari e erogazione dei benefici

Art. 6 – Controlli

Art. 7 – Pubblicità, trasparenza e tutela della riservatezza

Art. 8 – Modifiche

Art. 9 - Disposizioni finali

Art. 1 – Oggetto

1. Il presente disciplinare regola i criteri e le modalità per l'assegnazione di buoni spesa e dei contributi per il pagamento dei canoni di locazione e delle utenze domestiche a favore di persone o famiglie in condizioni di disagio economico e/o sociale derivante dalla situazione emergenziale dovuta alla diffusione del virus Covid-19, in esecuzione dell'art. 53 del Decreto Legge 25 maggio 2021 n. 73
2. Le diverse forme di sostegno economico s'intendono assegnate al nucleo familiare. Pertanto, le eventuali istanze prodotte dal singolo componente richiedono la valutazione della situazione familiare complessiva e risorse complessive del nucleo e della rete parentale.
3. Le disposizioni del presente disciplinare costituiscono quadro attuativo degli elementi di principio stabiliti dall'art. 12 della legge 241/1990 e degli obblighi di pubblicità stabiliti dagli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Art. 2 – Beneficiari

Sono beneficiari degli interventi le famiglie residenti nel Comune di Santa Severina più esposte agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid-19 e tra quelle in stato di bisogno che sono per tale motivo temporaneamente impossibilitate a soddisfare le necessità più urgenti ed essenziali.

1. I benefici erogabili con il presente avviso hanno per oggetto:
 - a) misure urgenti di solidarietà alimentare, attraverso l'erogazione di buoni spesa;
 - b) contributi per il pagamento dei canoni di locazione;
 - c) contributi per il pagamento delle utenze domestiche.

Le suddette misure di sostegno sono cumulabili tra loro.

Per l'attuazione delle misure di sostegno rivolte ai nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus COVID-19 e tra quelli in stato di bisogno, per soddisfare le necessità più urgenti ed essenziali, sono destinate le risorse economiche come di seguito:

- € 22.500,00 per la concessione dei buoni spesa alimentari;
- € 3.366,28 per la concessione di contributo relativo a canoni di locazione;
- € 11.250,00 per la concessione di contributo relativi alle utenze domestiche riferite alla TARI (**tassa rifiuti solidi urbani**).

Si precisa in via prioritaria che qualora gli importi assegnati rispettivamente per il contributo per canoni di locazione o per il contributo delle utenze domestiche siano superiori alle richieste ammissibili, le eccedenze riscontrate nella categoria dei contributi per i canoni di locazione potranno essere redistribuite nella categoria dei contributi per le utenze domestiche e le eccedenze riscontrate nella categoria dei contributi delle utenze domestiche potranno essere redistribuite nella categoria dei contributi per i canoni di locazione.

In via subordinata rispetto a quanto al punto precedente, qualora gli importi assegnati per il contributo per canoni di locazione o per il contributo delle utenze domestiche siano

superiori alle richieste ammissibili l'eccedenza riscontrata potrà essere redistribuita nella categoria dei buoni spesa.

L'importo previsto per i buoni spesa, non potrà essere redistribuito sulle altre categorie dei canoni di locazione e per i contributi delle utenze domestiche.

2. A) BUONI SPESA:

Il buono spesa ha un valore nominale di euro 20,00 e di euro 50,00 ciascuno.

I buoni spesa sono erogati *una tantum* e per l'importo complessivo che sarà determinato con successivo provvedimento e modulato proporzionalmente tra tutti i beneficiari ammessi secondo i criteri indicati.

Il buono spesa è volto ad integrare il reddito familiare per quanto attiene alla gestione della spesa di generi alimentari.

L'importo dei buoni spesa sarà determinato dai servizi sociali in base alla gravità del disagio economico sociale.

Il buono spesa è utilizzabile per l'acquisto di generi alimentari e/o prodotti di prima necessità (prodotti alimentari, per l'igiene personale –ivi compresi pannolini, pannoloni, assorbenti –e per l'igiene della casa, prodotti parafarmaceutici e farmaceutici di prima necessità) negli esercizi commerciali presenti nel Comune di Santa Severina aderenti all'iniziativa secondo l'elenco pubblicato sul sito internet comunale, e fornito al momento della consegna dei buoni.

(sono tassativamente esclusi gli acquisti di alcolici e superalcolici - beni che non siano di prima necessità)

I buoni spesa saranno spendibili fino al 31 dicembre 2021.

Non è possibile presentare la medesima richiesta di contributo da parte altri membri del nucleo familiare.

3. B) CONTRIBUTI PER IL PAGAMENTO DEI CANONI DI LOCAZIONE:

Il suddetto contributo verrà erogato al richiedente che:

- sia in possesso di contratto di locazione regolarmente registrato;
- sia residente nell'immobile a cui si riferisce il contratto di locazione;

Non è possibile presentare la medesima richiesta di contributo da parte altri membri del nucleo familiare. La domanda può essere presentata una sola volta ed il contributo è da considerarsi "una tantum" e non può essere superiore alla spesa effettivamente sostenuta e comprovata.

4. C) CONTRIBUTI PER IL PAGAMENTO DELLE UTENZE DOMESTICHE:

Il suddetto contributo verrà erogato per le seguenti tipologie di utenze di tipo domestico: TARI (**tassa rifiuti solidi urbani**).

Il richiedente o un componente del suo nucleo familiare, deve essere residente nell'immobile a cui si riferiscono le spese che si pongono a sostegno economico.

Non è possibile presentare la medesima richiesta di contributo da parte altri membri del nucleo familiare. La domanda può essere presentata una sola volta ed il contributo è da considerarsi "una tantum".

Art. 3 – Requisiti

I suddetti benefici (buoni spesa alimentari, contributo per il canone di locazione, contributo per le utenze domestiche) sono volti a sostenere le **persone e le famiglie residenti nel Comune di Santa Severina**:

- in condizioni di momentaneo disagio socio-economico derivante dall'emergenza Covid-19 che abbia inciso negativamente sul reddito disponibile e/o altre forme di sostentamento;
- in seguito all'interruzione dell'attività lavorativa o la consistente riduzione dell'attività lavorativa di almeno uno dei componenti del nucleo familiare causa COVID-19;
- alla riduzione del reddito a seguito di grave malattia o decesso di un componente del nucleo familiare percettore del reddito principale;
- in possesso di Indicatore della Situazione Economica Equivalente (**ISEE**) **non superiore ad € 7.000,00**, e corrispondente, a pena di esclusione, al nucleo familiare anagrafico, fatti salvi i casi di comprovato motivo. Ai fini di valutare i comprovati motivi nei casi che presentano una discordanza tra nucleo familiare anagrafico e quello dichiarato ai fini ISEE, in fase istruttoria, verranno contattati dal Servizio Sociale al fine di presentare la documentazione integrativa a giustificazione della discordanza;
- che alla data di pubblicazione dell'avviso, non risultano in regola con i pagamenti delle bollette TARI dell'ultimo quinquennio.

La domanda potrà essere ripresentata anche da chi ha già usufruito di Buoni Spesa Covid-19 in relazione ai precedenti avvisi, ma sarà predisposta graduatoria fino alla concorrenza delle somme a disposizione, secondo i criteri stabiliti dal Servizio Sociale, per determinare l'effettiva platea dei beneficiari.

Non potranno presentare domanda nuclei familiari con componenti in possesso di un contratto di lavoro dipendente o assimilato e percepire redditi (dipendenti di pubbliche amministrazioni oppure Titolari e dipendenti di attività non soggette a chiusura obbligatoria ai sensi della normativa di contrasto all'emergenza COVID-19), titolari di pensione di vecchiaia, di anzianità, assegno ordinario di invalidità, indennità di accompagnamento e i soggetti esclusi per legge.

REQUISITI DI ACCESSO ALLA RICHIESTA

In via principale: Nuclei familiari residenti nel territorio comunale in stato di bisogno che, in riferimento al periodo di pandemia in corso, siano sprovvisti di qualsiasi forma di reddito e/o sostegno (reddito di cittadinanza, NASPI, cassa integrazione, pensione, e ogni altro sostentamento pubblico comunque denominato) e non abbiano alcuna forma di sostentamento reperibile attraverso accumuli bancari o postali;

In via secondaria, in caso di residui e fino a concorrenza dei fondi disponibili:

- Nuclei familiari residenti nel territorio comunale che, nel semestre precedente alla richiesta, abbiano percepito redditi, contributi e/o sussidi comunque denominati inferiori ad € 780,00 medi mensili e con un ISEE ORDINARIO in corso di validità o, in alternativa, ISEE CORRENTE in corso di validità, del nucleo familiare del richiedente, con un valore non superiore ad € 7.000,00.

Qualora dopo l'assegnazione ai beneficiari di cui sopra dovessero residuare ulteriori buoni/somme saranno assegnati includendo le famiglie unipersonali con pensioni sociali, di reversibilità, di vecchiaia o rendite inferiori sempre ad € 780,00 medi mensili e con un valore ISEE non superiore ad € 7.000,00.

La graduatoria sarà stilata in ordine di ISEE.

A parità di importi, si darà priorità ai nuclei più numerosi e a quelli in cui siano presenti persone disabili o minorenni e i nuclei familiari MONOGENITORIALE (ragazze madri, divorziati, separati, vedove/i).

Per nucleo familiare si intende il nucleo familiare ai fini ISEE, cioè il nucleo familiare indicato nella Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) redatta per il calcolo dell'ISEE, composto dal dichiarante, dai componenti della famiglia anagrafica e dai soggetti fiscalmente a carico, anche se non conviventi nella stessa abitazione.

REQUISITI SPECIFICI PER CANONE DI LOCAZIONE

Per accedere ai contributi previsti per il canone di locazione per l'abitazione in cui si risiede occorre:

- Essere titolari di un contratto di locazione, da allegare obbligatoriamente, unitamente alla attestazione di regolare registrazione, relativo ad immobile adibito ad abitazione principale e corrispondente alla residenza anagrafica del nucleo familiare, intestato ad uno dei componenti del nucleo familiare anagrafico e in vigore alla data di presentazione della domanda, a pena della non assegnazione del relativo contributo;
- non beneficiare per ognuno dei componenti il nucleo familiare del contributo affitto erogato con il reddito di cittadinanza;
- non essere assegnatari, per ognuno dei componenti il nucleo familiare, di un alloggio di Edilizia Residenziale Sociale Pubblica.

REQUISITI SPECIFICI PER UTENZE DOMESTICHE

Per accedere al contributo per le utenze domestiche dell'abitazione in cui il nucleo familiare risiede, occorre:

- che il richiedente, o un componente del suo nucleo familiare, deve essere intestatario del contratto di utenza TARI riferita all'unità immobiliare di residenza, per il quale risulta in regola con i pagamenti, oppure moroso nei confronti del Comune di Santa Severina.

QUANTIFICAZIONE DEGLI INTERVENTI

BUONO SPESA ALIMENTARE

Il buono spesa, da considerarsi come una tantum, è commisurato al numero di componenti del nucleo familiare (previa verifica anagrafica) e determinato nella seguente misura:

Numero componenti nucleo familiare	Importo massimo contributo
Nuclei unipersonali	€ 100,00
Nuclei composti da due persone	€ 200,00
Nuclei composti da tre persone	€ 300,00
Nuclei composti da quattro persone e oltre	€ 400,00

Nella gestione delle risorse verrà data priorità ai nuclei familiari che alla data di presentazione della domanda risultino:

- non assegnatari di sostegno pubblico, quali a titolo esemplificativo RdC, REm, Naspi, indennità di mobilità, cassa integrazione guadagni, altre forme di sostegno previste a livello locale o regionale;
- aventi ISEE ordinario dell'anno 2021 pari o inferiore a euro 7.000,00

Per tutti i nuclei, in caso di presenza di minori da 0 a 4 anni e/o disabile, sarà prevista un'integrazione del buono spesa di € 50,00 in aggiunta al contributo attribuibile in base alla composizione numerica, fino ad un massimo di € 150,00

QUANTIFICAZIONE DEL BUONO UTENZA E/O CONTRATTO DI LOCAZIONE

In relazione all'importo del **contributo delle utenze domestiche (TARI)**, è quantizzato dal servizio sociale, nella misura pari **al 50% dell'importo del valore del buono spesa assegnato in base al numero dei componenti del nucleo familiare**, e verrà destinato alla morosità della TARI, in caso di utenze morose nei confronti del Comune di Santa Severina, mediante conguaglio/compensazione d'ufficio delle somme ancora dovute, oppure sarà tramutato in ulteriori buoni spesa di solidarietà alimentare nel caso di utenza regolarmente pagata.

In relazione all'importo del **contributo economico per il pagamento dei canoni di locazione**, è quantizzato, sempre dal servizio sociale, previa presentazione di quietanza di pagamento del canone di locazione, riportante la data dell'anno 2021, nella seguente misura:

- Nucleo familiare composto da 1 sola persona € 200,00
- Nucleo familiare composto da 2 persone € 250,00
- Nucleo familiare composto da 3 persone € 300,00
- Nucleo familiare composto da 4 o più persone € 350,00

Nella gestione delle risorse verrà data priorità ai nuclei familiari che alla data di presentazione della domanda risultino:

- non assegnatari di sostegno pubblico, quali a titolo esemplificativo RdC, REm, Naspi, indennità di mobilità, cassa integrazione guadagni, altre forme di sostegno previste a livello locale o regionale;
- aventi ISEE ordinario dell'anno 2021 pari o inferiore a euro 7.000,00.

La quantificazione del **contributo economico per il pagamento dei canoni di locazione** destinato ai nuclei familiari che NON risultino in almeno una delle condizioni anzidette verrà ridotta ai seguenti importi:

- Nucleo familiare composto da 1 sola persona	€ 100,00
- Nucleo familiare composto da 2 persone	€ 150,00
- Nucleo familiare composto da 3 persone	€ 200,00
- Nucleo familiare composto da 4 o più persone	€ 250,00

Art. 4 – Criteri di valutazione

Alla presenza dei suddetti requisiti, al fine dell'accoglimento della domanda e della determinazione dell'importo da erogare, si terrà conto dei seguenti criteri:

- numero di minori a carico;
- elevato numero di componenti del nucleo familiare;
- presenza nel nucleo familiare di persone con disabilità permanenti associate a disagio economico;
- presenza nel nucleo familiare di persone con patologie che determinano una situazione di disagio economico;
- i soggetti già assegnatari di sostegno pubblico (cassa integrazione ordinaria e in deroga, reddito di cittadinanza, contributi connessi a progetti personalizzati di intervento, altre indennità speciali connesse all'emergenza coronavirus ecc.) verranno collocati in graduatoria successivamente a coloro che sono privi di qualsiasi sostegno pubblico, dando priorità a coloro che ricevono contributo pubblico di importo inferiore.

Art. 5 – Individuazione dei beneficiari e erogazione dei benefici

1. I beneficiari sono individuati mediante la stesura di appositi elenchi stilati dall'Area Amministrativa, su proposta dell'assistente sociale, sulla base dei principi definiti dall'art. 53 del D.L. n. 73/2021 e pertanto tenendo conto dei nuclei familiari più esposti ai rischi derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus COVID-19 e dando priorità per quelli non già assegnatari di sostegno pubblico.
2. Ai fini dell'assegnazione dei buoni spesa e/o dei contributi, si tiene conto delle **istanze di parte, da rendere in forma di autodichiarazione** ai sensi del DPR 445/2000. A tal fine viene predisposto dall'Area Amministrativa specifico avviso e modello di domanda secondo lo schema allegato (*allegato B*).
3. **L'elenco degli ammessi, con l'indicazione del relativo importo dei buoni e/o dei contributi da assegnare, sarà predisposto sulla base della relazione tecnica dei servizi sociali** che segnalano a questo Comune motivate necessità di concedere i suddetti benefici.

Parimenti il servizio sociale potrà inserire beneficiari d'ufficio per conclamate situazioni di disagio, previa relazione sociale, anche in assenza di istanza da parte dell'interessato (per situazioni note al servizio sociale o accertate in base a segnalazioni dei servizi di protezione civile, Caritas, e/o altre associazioni/istituzioni non profit, operanti sul territorio).

4. Il competente ufficio comunale comunica ai soggetti beneficiari l'ammissione alla presente misura di sostegno e procede:
 - alla consegna dei buoni spesa tramite consegna dei voucher cartacee;

- all'assegnazione dei contributi per morosità utenza TARI mediante conguaglio/compensazione d'ufficio delle somme ancora dovute, oppure ulteriori buoni spesa di solidarietà alimentare nel caso di utenze regolarmente pagate e/o del pagamento dei canoni di locazione a mezzo accredito del relative importo su conto corrente indicato dal richiedente.

Art. 6 – Controlli

L'Amministrazione verifica la veridicità delle dichiarazioni rese in sede di istanza provvedendo al recupero delle somme erogate ed alla denuncia all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000 in caso di false dichiarazioni.

Art. 7 - Pubblicità, trasparenza e tutela della riservatezza

1. Il responsabile del servizio e competente per l'applicazione degli obblighi previsti in materia di pubblicità, trasparenza e informazione, previsti dagli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.
2. I dati relativi al procedimento di cui all'art. 53 del D.L. n. 73/2021 sono trattati nel rispetto del Regolamento UE 679/2016 e del d.lgs. 196/2003, unicamente per le finalità connesse alla gestione del procedimento, facendo ricorso ad opportuni sistemi di anonimizzazione dei dati personali..

Art. 8 Modifiche

Si fa riserva, qualora si rendessero necessari ulteriori interventi, di modificare e/o integrare le misure adottate o adottarne di nuove a sostegno della collettività amministrata tenuto conto dell'impatto economico che le misure governative di contenimento dell'epidemia da COVID-19 stanno avendo sulla collettività stessa.

Art. 9 - Disposizioni finali

1. Per quanto non previsto dal presente regolamento, si fa riferimento alla normativa statale e regionale vigente.
2. Il presente disciplinare entra in vigore ad intervenuta esecutività del provvedimento di approvazione.

AVVISO PUBBLICO

EMERGENZA COVID-19 - "MISURE URGENTI DI SOLIDARIETÀ ALIMENTARE E DI SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI DI LOCAZIONE E DELLE UTENZE DOMESTICHE", IN ESECUZIONE DELL'ART. 53 DECRETO-LEGGE 25 MAGGIO 2021, n. 73.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTI :

- L'art. 53 del D.L. 73/2021, convertito in Legge n. 106/2021, che consente ai comuni l'adozione di misure urgenti di solidarietà alimentare, nonché di sostegno al pagamento dei canoni di locazione e delle utenze domestiche alle famiglie che versano in stato di bisogno;
- L'art. 53 comma 1 bis del citato D.L. 73/2021, che consente, al fine di snellire i procedimenti di spesa relativi ai fondi assegnati ai comuni per dette finalità, di applicare le medesime procedure previste dall'Ordinanza del Dipartimento della Protezione Civile n. 658 del 29 marzo 2020, in quanto compatibili;
- L'Ordinanza n. 658 del 29 marzo 2020 del Capo del Dipartimento della Protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgere di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";
- Vista la Delibera di Giunta Comunale n. __ del _____, con la quale sono stati approvati i criteri per l'attribuzione dei fondi, di cui all'art. 53 del Decreto Legge n. 73 del 25 maggio 2021, incaricando il responsabile di servizio in ordine all'adozione di tutti gli atti conseguenti e necessari a quanto disposto dalla deliberazione stessa;

SI RENDE NOTO CHE

Con Determina del Responsabile dell'Area Amministrativa n. ____ del _____ è stato approvato l'avviso per l'assegnazione delle misure di intervento di "solidarietà alimentare" e di sostegno alle famiglie per il pagamento dei canoni di locazione e delle utenze domestiche, al fine di assicurare un aiuto concreto ai nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid-19, che si trovano in stato di bisogno.

Tali misure verranno concesse tramite le seguenti modalità alternative :

- a) erogazione buoni spesa alimentari cartacei utilizzabili per l'acquisto di generi alimentari e/o prodotti di prima necessità (prodotti alimentari, per l'igiene personale –ivi compresi pannolini, pannoloni, assorbenti – e per l'igiene della casa, prodotti parafarmaceutici e farmaceutici di prima necessità) presso gli esercizi commerciali convenzionati con il Comune.
- b) un contributo per il pagamento dei canoni di locazione e delle utenze domestiche (TA.RI).

CRITERI DI ACCESSO

I suddetti benefici (buoni spesa alimentari, contributo per il canone di locazione, contributo per le utenze domestiche) sono volti a sostenere le **persone e le famiglie residenti nel Comune di Santa Severina:**

- in condizioni di momentaneo disagio socio-economico derivante dall'emergenza Covid-19 che abbia inciso negativamente sul reddito disponibile e/o altre forme di sostentamento;
- in seguito all'interruzione dell'attività lavorativa o la consistente riduzione dell'attività lavorativa di almeno uno dei componenti del nucleo familiare causa COVID-19;
- alla riduzione del reddito a seguito di grave malattia o decesso di un componente del nucleo familiare percettore del reddito principale;
- in possesso di Indicatore della Situazione Economica Equivalente (**ISEE**) **non superiore a € 7.000,00**, e corrispondente, a pena di esclusione, al nucleo familiare anagrafico, fatti salvi i casi di comprovato motivo. Ai fini di valutare i comprovati motivi nei casi che presentano una discordanza tra nucleo familiare anagrafico e quello dichiarato ai fini ISEE, in fase istruttoria, verranno contattati dal Servizio Sociale al fine di presentare la documentazione integrativa a giustificazione della discordanza;
- che alla data di pubblicazione dell'avviso, non risultano in regola con i pagamenti delle bollette TARI dell'ultimo quinquennio

La domanda potrà essere ripresentata anche da chi ha già usufruito di Buoni Spesa Covid-19 in relazione ai precedenti avvisi, ma sarà predisposta graduatoria fino alla concorrenza delle somme a disposizione, secondo i criteri stabiliti dal Servizio Sociale, per determinare l'effettiva platea dei beneficiari.

Non potranno presentare domanda nuclei familiari con componenti in possesso di un contratto di lavoro dipendente o assimilato e percepire redditi (dipendenti di pubbliche amministrazioni oppure Titolari e dipendenti di attività non soggette a chiusura obbligatoria ai sensi della *normativa di contrasto all'emergenza COVID-19*), titolari di pensione di vecchiaia, di anzianità, assegno ordinario di invalidità, indennità di accompagnamento e i soggetti esclusi per legge.

REQUISITI GENERALI D'ACCESSO

In via principale: Nuclei familiari residenti nel territorio comunale in stato di bisogno che, in riferimento al periodo di pandemia in corso, siano sprovvisti di qualsiasi forma di reddito e/o sostegno (reddito di cittadinanza, NASPI, cassa integrazione, pensione, e ogni altro sostentamento pubblico comunque denominato) e non abbiano alcuna forma di sostentamento reperibile attraverso accumuli bancari o postali;

In via secondaria, in caso di residui e fino a concorrenza dei fondi disponibili:

- Nuclei familiari residenti nel territorio comunale che, nel semestre precedente alla richiesta, abbiano percepito redditi, contributi e/o sussidi comunque denominati inferiori ad € 780,00 medi mensili e con un ISEE ORDINARIO in corso di validità o, in alternativa, ISEE CORRENTE in corso di validità, del nucleo familiare del richiedente, **con un valore non superiore ad € 7.000,00;**

Qualora dopo l'assegnazione ai beneficiari di cui sopra dovessero residuare ulteriori buoni/somme saranno assegnati includendo le famiglie unipersonali con pensioni sociali, di reversibilità, di vecchiaia o rendite inferiori sempre ad € 780,00 medi mensili **e con un valore ISEE non superiore ad € 7.000,00**

La graduatoria sarà stilata in ordine di ISEE.

A parità di importi, si darà priorità ai nuclei più numerosi e a quelli in cui siano presenti persone disabili o minorenni e i nuclei familiari MONOGENITORIALE (ragazze madri, divorziati, separati, vedove/i).

Per nucleo familiare si intende il nucleo familiare ai fini ISEE, cioè il nucleo familiare indicato nella Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) redatta per il calcolo dell'ISEE, composto dal dichiarante, dai componenti della famiglia anagrafica e dai soggetti fiscalmente a carico, anche se non conviventi nella stessa abitazione

REQUISITI SPECIFICI PER CANONE DI LOCAZIONE

Per accedere ai contributi previsti per il canone di locazione per l'abitazione in cui si risiede occorre:

- Essere titolari di un contratto di locazione, da allegare obbligatoriamente, unitamente alla attestazione di regolare registrazione, relativo ad immobile adibito ad abitazione principale e corrispondente alla residenza anagrafica del nucleo familiare, intestato ad uno dei componenti del nucleo familiare anagrafico e in vigore alla data di presentazione della domanda, a pena della non assegnazione del relativo contributo;
- non beneficiare per ognuno dei componenti il nucleo familiare del contributo affitto erogato con il reddito di cittadinanza;
- non essere assegnatari, per ognuno dei componenti il nucleo familiare, di un alloggio di Edilizia Residenziale Sociale Pubblica;

REQUISITI SPECIFICI PER UTENZE DOMESTICHE

Per accedere al contributo per le utenze domestiche dell'abitazione in cui il nucleo familiare risiede, occorre:

- il richiedente, o un componente del suo nucleo familiare, deve essere intestatario del contratto di utenza TARI riferita all'unità immobiliare di residenza, per il quale risulta moroso nei confronti del Comune di Santa Severina.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Gli interessati dovranno presentare domanda preferibilmente **a mezzo posta elettronica** – all'indirizzo : comunedisantaseverina@virgilio.it, oppure a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo : protocollo@comune.santaseverina.kr.it.

La presentazione della domanda in forma cartacea è ammessa in via eccezionale, unicamente nei confronti di coloro impossibilitati alla trasmissione per via telematica. Questi ultimi potranno consegnare a mano la domanda compilata, sottoscritta e corredata della documentazione dovuta, presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Santa Severina, Piazza Campo, 21 nelle giornate di vigenza del bando (sabato e festivi esclusi), dalle ore 9:30 alle ore 11:30.

Si invitano gli interessati ad utilizzare la trasmissione a mezzo posta elettronica, utilizzando anche caselle di persone diverse dai richiedenti il contributo. Questa modalità di partecipazione favorisce il rispetto delle norme di prevenzione della diffusione del virus, garantendo la sicurezza dei richiedenti e degli operatori comunali coinvolti nel procedimento.

In caso di consegna a mano occorrerà dotarsi di mascherine protettive e mantenere la distanza minima di 1 metro tra le persone.

Si invitano gli interessati a rispettare le suddette indicazioni, come misura per la prevenzione della diffusione del virus COVID-19. Gli operatori comunali interessati nel procedimento saranno impegnati a far rispettare le disposizioni sopra indicate.

Per quanto concerne la modalità di presentazione delle domande, escludendo la presentazione in presenza, è dunque, possibile che le stesse pervengano con una mail ordinaria, purché alla stessa si alleggi :

1. La domanda, con sottoscrizione autografa e scansionata (scansionare è semplice : molteplici app consentono di produrre una scansione con lo smartphone, si pensi ad Adobe Scan);
2. Copia, anch'essa scansionata, del documento di identità

Per la presentazione delle domande va utilizzato esclusivamente il modello allegato all'avviso scaricabile dal sito internet del Comune di Santa Severina (www.comune.santaseverina.kr.it) debitamente compilato e sottoscritto.

Ogni nucleo familiare può presentare una sola istanza. Le istanze prive degli elementi essenziali e della firma saranno considerate irricevibili.

ELENCO BENEFICIARI E MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLE MISURE

I beneficiari sono individuati mediante la stesura di appositi elenchi stilati dall'Area Amministrativa, sulla base dei principi definiti dall'art. 53 del D.L. n. 73/2021 e pertanto tenendo conto dei nuclei familiari più esposti ai rischi derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus COVID-19 e dando priorità per quelli non già assegnatari di sostegno pubblico.

L'accesso all'intervento di nuclei familiari percettori di misure nazionali e regionali (REI, RED, RDC, ecc) sarà valutato "successivamente" dal Servizio Sociale caso per caso e sulla base della situazione complessiva del nucleo familiare.

In ogni caso l'ammissione al beneficio da parte del richiedente è comunque rimessa alla valutazione complessiva e multidimensionale dei Servizi Sociali che hanno in carico l'istruttoria.

Il competente ufficio comunale comunica ai soggetti beneficiari l'ammissione alla presente misura di sostegno e procede:

- alla consegna dei buoni spesa tramite consegna dei voucher cartacee;
- all'assegnazione dei contributi per morosità utenza TARI mediante conguaglio/compensazione d'ufficio delle somme ancora dovute, oppure ulteriori buoni spesa di solidarietà alimentare nel caso di utenze regolarmente pagate e/o del pagamento dei canoni di locazione a mezzo accredito del relative importo su conto corrente indicato dal richiedente;

Saranno consegnati buoni cartacei spendibile negli esercizi commerciali e farmacie/parafarmacie aderenti alla procedura di evidenza pubblica del Comune, incluse nell'apposito elenco che sarà pubblicato secondo le forme di pubblicità previste, sul rispettivo sito web istituzionale.

Il buono spesa deve essere speso esclusivamente presso gli esercizi commerciali convenzionati, non è cedibile e non dà diritto a resto in contanti.

Possono essere acquistati beni alimentari e di prima necessità. A titolo esemplificativo, si intende per prodotti di prima necessità: Pasta, Riso, Latte, Caffè, Farina, Olio di oliva, Frutta e verdura, Prodotti in scatola (quali legumi, tonno, carne, mais, ecc.), Passata e polpa di pomodoro, Zucchero, Sale, Carne e pesce, Prodotti alimentari e per l'igiene per l'infanzia (omogeneizzati, biscotti, latte, pannolini, ecc.), prodotti per la cura e igiene personale.

E' fatto divieto assoluto di spendere i buoni per l'acquisto di alcolici e beni che non siano di prima necessità.

Gli esercenti dovranno consegnare i buoni spesa originali, con allegati scontrini, al Comune per essere rimborsati.

Potranno essere eseguiti controlli a campione per verificare che il buono sia speso per beni essenziali, in caso contrario non sarà rimborsato.

IMPORTO DEL CONTRIBUTO :

Con la presentazione della domanda si può richiedere sia la concessione dei buoni alimentari che il contributo per il pagamento dei canoni di locazione e delle utenze domestiche.

Potranno essere presentate istanze per la concessione di entrambe le misure.

BUONO SPESA ALIMENTARE

Il buono spesa, da considerarsi come una tantum, è commisurato al numero di componenti del nucleo familiare (previa verifica anagrafica) e determinato nella seguente misura:

Numero componenti nucleo familiare	Importo massimo contributo
Nuclei unipersonali	€ 100,00
Nuclei composti da due persone	€ 200,00
Nuclei composti da tre persone	€ 300,00
Nuclei composti da quattro persone e oltre	€ 400,00

Nella gestione delle risorse verrà data priorità ai nuclei familiari che alla data di presentazione della domanda risultino:

- non assegnatari di sostegno pubblico, quali a titolo esemplificativo RdC, REm, Naspi, indennità di mobilità, cassa integrazione guadagni, altre forme di sostegno previste a livello locale o regionale;
- aventi ISEE ordinario dell'anno 2021 pari o inferiore a euro 7.000,00

Per tutti i nuclei, in caso di presenza di minori da 0 a 4 anni e/o disabile, sarà prevista un'integrazione del buono spesa di € 50,00 in aggiunta al contributo attribuibile in base alla composizione numerica, fino ad un massimo di € 150,00

QUANTIFICAZIONE DEL BUONO UTENZA E/O CONTRATTO DI LOCAZIONE

In relazione all'importo del **contributo delle utenze domestiche (TARI)**, è quantizzato dal servizio sociale, nella misura pari **al 50% dell'importo del valore del buono spesa assegnato in base al numero dei componenti del nucleo familiare**, e verrà destinato alla morosità della TARI, in caso di utenze morose nei confronti del Comune di Santa Severina, mediante conguaglio/compensazione d'ufficio delle somme ancora dovute, oppure sarà tramutato in ulteriori buoni spesa di solidarietà alimentare nel caso di utenza regolarmente pagata.

In relazione all'importo del **contributo economico per il pagamento dei canoni di locazione**, è quantizzato, sempre dal servizio sociale, previa presentazione di quietanza di pagamento del canone di locazione, riportante la data dell'anno 2021, nella seguente misura:

- Nucleo familiare composto da 1 sola persona € 200,00
- Nucleo familiare composto da 2 persone € 250,00

- Nucleo familiare composto da 3 persone € 300,00
- Nucleo familiare composto da 4 o più persone € 350,00

Nella gestione delle risorse verrà data priorità ai nuclei familiari che alla data di presentazione della domanda risultino:

- non assegnatari di sostegno pubblico, quali a titolo esemplificativo RdC, REm, Naspi, indennità di mobilità, cassa integrazione guadagni, altre forme di sostegno previste a livello locale o regionale;
- aventi ISEE ordinario dell'anno 2021 pari o inferiore a euro 7.000,00.

La quantificazione del **contributo economico per il pagamento dei canoni di locazione** destinato ai nuclei familiari che NON risultino in almeno una delle condizioni anzidette verrà ridotta ai seguenti importi:

- Nucleo familiare composto da 1 sola persona € 100,00
- Nucleo familiare composto da 2 persone € 150,00
- Nucleo familiare composto da 3 persone € 200,00
- Nucleo familiare composto da 4 o più persone € 250,00

DOCUMENTAZIONE DA CONSEGNARE: autodichiarazione ai sensi del DPR 445/2000 comprovante la condizione di indigenza, lo stato di bisogno, l'essere in condizione di non poter soddisfare le necessità più urgenti ed essenziali, in quanto esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid-19, nonché la percezione di altri eventuali sussidi utilizzando il *modulo* predisposto dal Responsabile del Servizio che verrà allegato al predetto Avviso Pubblico.

All'istanza dovrà essere allegata :

- fotocopia di valido documento d'identità.
- attestazione ISEE in corso di validità;
- Copia del contratto di locazione regolarmente registrato

TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE: Le domande dovranno pervenire agli indirizzi di posta elettronica o mediante consegna in forma cartacea nelle modalità sopra indicate **a partire dal _____ e fino al _____.2020.**

Si precisa che le domande pervenute oltre il termine previsto, in caso di eventuali risorse aggiuntive o residue, potranno essere successivamente valutate e soddisfatte e che, comunque, *l'Amministrazione potrà riservarsi di destinare autonomamente panieri alimentari a persone già note ai servizi sociali per il loro stato di estremo disagio socio-economico*

CONTROLLI: L'Amministrazione comunale, ed in particolare l'Area Amministrativa provvederà ad effettuare gli opportuni controlli successivi, in ordine alla veridicità delle attestazioni riportate nell'autodichiarazione pervenuta.

Le false dichiarazioni, eventualmente rese, costituiscono nei congrui casi illecito penale e fanno perdere al nucleo familiare destinatario ogni diritto in relazione al presente Avviso, con obbligo di restituzione delle somme percepite

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI: Tutti i dati di cui verrà in possesso l'Amministrazione comunale saranno trattati nel rispetto del Codice Privacy D.Lgs. 196/2003 e del Regolamento UE 2016/679.

INFORMAZIONI: Per ogni ulteriore informazione, gli interessati potranno contattare gli Uffici comunali **dal lun al ven esclusivamente dalle alle** al numero

EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA COVID19 MISURE DI SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE DISAGIATE

AVVISO PUBBLICO

PER L'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA FORMAZIONE DI UN ELENCO DI ESERCIZI COMMERCIALI, FARMACIE E PARAFARMACIE, PER L'UTILIZZO DEI BUONI SPESA IN ESECUZIONE DELL'ART. 53 DECRETO-LEGGE 25 MAGGIO 2021, n. 73.

In esecuzione dell'art. 53 del D.L. 25 maggio 2021, n. 73, gli esercizi commerciali, farmacie e parafarmacie operanti nel Comune di Santa Severina sono invitate ad aderire all'iniziativa relativa all'assegnazione a cittadini e/o nuclei familiari in situazione di disagio economico di "Buoni Spesa" per l'acquisto di generi alimentari e di prima necessità, farmaci e parafarmaci.

Ai fini dell'adesione, è necessario che gli esercizi siano iscritti alla C.C.I.A.A. per attività idonee (vendita di generi alimentari, beni di prima necessità, per la cura e l'igiene della persona e della casa, farmacie e parafarmacie) ed essere in possesso dei requisiti di ordine generale per la partecipazione agli appalti pubblici.

Le attività commerciali di vicinato che aderiranno all'iniziativa in questione dovranno:

- accettare il buono spesa presentato dal beneficiario;
- consegnare i buoni utilizzati, unitamente alla documentazione fiscale relativa ai beni acquistati, al Comune di Santa Severina che provvederà al relativo rimborso.

Le locali attività commerciali di vicinato interessate a convenzionarsi con questo Comune per il suddetto servizio sono invitate ad aderire all'iniziativa mediante la compilazione e invio al Responsabile dei Servizi sociali dell'allegato modello di "adesione all'iniziativa e assunzione impegno" disponibile sul sito istituzionale del Comune di Santa Severina www.comune.santaseverina.kr.it

L'adesione all'iniziativa dovrà pervenire **entro venerdì ____ Dicembre 2021** a mezzo e-mail all'indirizzo comunedisantaseverina@virgilio.it o a mezzo PEC all'indirizzo protocollo@pec.comune.santaseverina.kr.it, e dovrà riportare nell'oggetto la dicitura: *"Adesione all'iniziativa Buoni Spesa"*

La durata della convenzione è di mesi due dalla sottoscrizione della stessa, eventualmente rinnovabile per un pari periodo nel caso perdurino le condizioni di emergenza Covid-19.

Si specifica che il buono spesa darà diritto all'acquisto delle seguenti tipologie di beni:

- prodotti alimentari e generi di prima necessità (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: latte, pasta, zucchero, carne, pane, uova, pesce, olio, frutta, verdura, scatolame, surgelati, alimenti per la prima infanzia, etc);
- prodotti per l'igiene e la cura della persona (quali, ad esempio: bagnoschiuma, shampoo, deodorante, sapone, dentifricio, pannolini per bambini, assorbenti, carta igienica, cotone, etc);

- prodotti per la pulizia della casa (quali, ad esempio: detersivi, disinfettanti, saponi, strumenti come scope, secchi, panni detergenti, spugne, etc);
- farmaci e parafarmaci.

Il buono spesa su supporto cartaceo :

1. non è cedibile, pertanto, deve risultare controfirmato dal possessore;
2. non è utilizzabile quale denaro contante e non dà diritto a resto in contanti;
3. comporta l'obbligo per il fruitore, di regolare in contanti l'eventuale differenza in eccesso tra il valore facciale del buono ed il prezzo complessivo dei beni acquistati.
4. Il buono spesa non può essere utilizzato per acquistare i seguenti prodotti:
 - a) alcolici (vino, birra e super alcolici vari);
 - b) arredi e corredi per la casa (es. stoviglie etc.);
 - c) generi di monopolio.

L'Amministrazione Comunale corrisponderà all'esercizio commerciale il corrispettivo dovuto dietro presentazione di regolare fattura e/o nota spese su base mensile, o al raggiungimento della somma di €. 500,00, con allegata copia dei "buoni spesa" utilizzati in originale, dei correlati scontrini fiscali e prospetto riepilogativo, entro giorni 30 (trenta) dal ricevimento della documentazione predetta presso l'Ufficio Protocollo del Comune.

L'Ufficio istruttore effettuerà controlli della corrispondenza tra i prodotti elencati nel presente provvedimento e quelli risultanti dallo scontrino fiscale.

Il predetto modello di domanda, con i relativi allegati, dovrà essere compilato e debitamente firmato dal proprio legale rappresentante.

Gli operatori commerciali che avranno manifestato il loro interesse saranno inseriti nell'apposito elenco comunale, in ordine cronologico di arrivo della relativa istanza, previa verifica della regolarità della manifestazione di interesse.

Tale modalità è dettata dall'esigenza di avviare con urgenza la distribuzione dei buoni spesa e favorire la presenza in elenco del maggior numero di esercizi commerciali, farmacie e parafarmacie.

Il presente avviso è affisso all'Albo Pretorio online e sul sito web istituzionale del Comune di Santa Severina : www.comune.santaseverina.kr.it. Il Responsabile del presente procedimento è il Dott. Salvatore Giordano, nella sua qualità di Responsabile dell'Area Amministrativa del Comune di Santa Severina.

Per informazioni le ditte potranno contattare telefonicamente lo 0962/51062 – Int. 2, oppure scrivere al seguente indirizzo e-mail: comunedisantaseverina@virgilio.it.

La presentazione della manifestazione di interesse non è vincolante per l'Ente che si riserva la facoltà di non procedere all'inserimento nell'elenco comunale.